



Venezia, 27-02-2007

nr. ordine 804
Prot. nr.56

Al Vice Sindaco Michele Vianello

e per conoscenza

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo Consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Generale

INTERROGAZIONE

Oggetto: Mancata applicazione di regolamenti e sanzioni previste per coloro che imbrattano i muri.

Tipo di risposta richiesto: scritta

PREMESSO CHE

non si può ravvisare alcuna forma pseudo artistica od espressiva nei disegni fatti sui muri della città, poiché come recentemente evidenziato dalla Polizia locale, alcuni degli autori utilizzano sagome e formelle già predisposte. Comunque nessuno è autorizzato a lordare i muri pubblici e privati altrui con scritte e sgorbi che, oltre ad evidenziare la pochezza di chi li compie, danneggiano e degradano gravemente l'immagine ed il contesto urbano

SI INTERROGA

L'Assessore in indirizzo, per conoscere quali concrete iniziative intenda assumere per attuare quanto indicato nel Regolamento di Polizia Municipale e applicare le sanzioni, già previste dal Codice penale in merito al fenomeno di imbrattamento e danneggiamento dei muri ed edifici pubblici ;

SI CHIEDE

se sia stata valutata la necessità di intervenire da subito istituendo un numero verde di segnalazione, di costituire un gruppo operativo permanente anche con agenti in borghese e/o gruppi di volontari, atto alla salvaguardia dei beni ed immobili di proprietà pubblica;

SI DOMANDA

infine, il perché, a fronte di elevatissime entrate derivanti dai ticket ZTL e dalle strisce blue, si continui ad appesantire i costi della struttura di riscossione anziché investire contenute risorse in squadre operative di ripulitori scritte, il cui umile lavoro tanto gioverebbe all'immagine e al decoro della città che viceversa appare abbandonata!

Risulta infatti inutile affiggere manifesti e lanciare messaggi acustici sui vaporetti se poi i cittadini e i turisti incontrano imbrattamenti non rimossi da più anni!

Alfonso Saetta